

# VITA NOSTRA



## A Chamonix la XXII Settimana alpinistica

È la prima volta che viene vissuta fuori confini

Dal 2 al 9 agosto si è tenuta a Chamonix la tradizionale settimana di pratica alpinistica. Particolarmente azzeccata è stata la scelta del luogo da parte degli organizzatori, sia per gli alpinisti, la maggior parte dei quali, arrivati dalle sezioni orientali, ha potuto conoscere, pur con qualche difficoltà iniziale, l'arrampicata sul granito del Bianco, sia per chi ha preferito arrivare in vetta seguendo gli splendidi itinerari che attraversano prati fioriti e boschi sontuosi. Il campo base è stato piazzato presso lo chalet "Le Chamoniard Volant" che si trova a poca distanza dal centro (con tutte le sue tentazioni...!) e da cui si gode una vista a dir poco eccezionale del Monte Bianco.

Occorre segnalare la grande disponibilità del gestore e, soprattutto, del cuoco che ha permesso ad un gruppo di ritardatari affamati, che si erano attardati lungo la via di discesa perdendo anche l'ultimo trenino di Montenvers, di cenare a tarda ora evitando così di andare a letto a pancia vuota.

Prima della fine della settimana, altri hanno dovuto rientrare alla base con notevole ritardo; in particolar modo un gruppo ha dovuto rimandare il rientro al giorno successivo, in seguito al recupero di due ragazzi francesi che si erano bloccati sulla affilatissima cresta della traversata Aig. du Midi-Aig. du Plan (descritta da Gaston Rebuffat come

"superba traversata di neve lungo una cresta talvolta sottile e leggera come un merletto, talaltra con ampie cornici..."): la discesa è stata talmente lunga e laboriosa che è stato consigliabile pernottare al rifugio del Requin; comunque il contrattempo è stato molto utile per ripassare alcune manovre come la preparazione di una sosta su ghiaccio o la discesa in corda doppia in condizioni non proprio ideali.

Inoltre la discesa fra i crepacci e i seracchi del ghiacciaio d'Envers du Plan che porta al rifugio ha permesso di valutare la predisposizione al salto in lungo di ciascun partecipante.

Un altro gruppo è riuscito, "infilando" una serie di giorni di bel tempo, ad effettuare la salita del Monte Bianco, partendo dal rifugio del Gouter.

La perfetta sintonia e l'amicizia hanno contraddistinto anche questa settimana, che purtroppo è passata in un batter d'occhio e per qualcuno il rientro in Italia è stato un vero trauma.

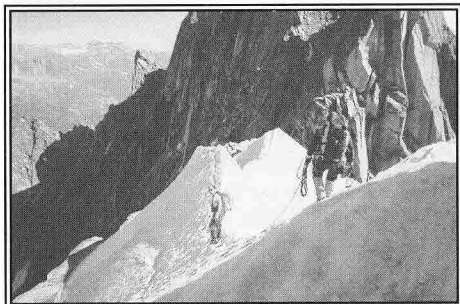
**Mariaelena Carpignano**

### I partecipanti

*Genova:* M. Elena Carpignano, Angelo Carpignano, Laura Carpignano, Mauro Gragnani, Giorgio Bertucci - *Mestre:* Franco Fusaro, Danilo Nicolai, Carlo Baio, Fabio Trevisanotto, Maurizio Rebesco, M. Enrica Cavallari, Francesco Di Sanzio, Patrizia Ba, Giuseppe Linguanotto - *Moncalieri:* Paolo Gazzera - *Padova:* Daniele Rampazzo - *Vicenza:* Giorgio Bolcato, Jacopo Mordera, Mirko Cattelan, Gaetano Rossi, Alessio Gualdo.

### L'attività alpinistica

Chapelle de la Gliere, *Cresta Sud*  
Tour des Crochues, *Voie de Galbert*  
Aig. de l'index, *Mise à l'index*  
Pilier rouge de Blaitiere, *Nabot Leon*  
Grands Charmoz, *La Petite Fugue*  
La Brioche, *Sperone Est*  
M.te Bianco, *Normale francese*  
Les Papillons, *Cresta des Papillons*  
Aig. de L'm, *Cresta NNE*  
Pyramid du Tacul, *Ottoz*  
Aig. du Midi-Aig. du plan, *Traversata*  
Tour Rouge, *Le marchand de sable*  
Pointe des Nantillons, *Guy-Anne.*



Un momento della traversata Aiguille du Midi - Aiguille du Plan.

È l'ultima iniziativa nata in casa G.M.

## Positivo collaudo della prima Settimana escursionistica. Un'intuizione premiata

Dal 23 al 30 agosto, nell' accogliente Casa Alpina FUCI di Valtourneche immersa in un ameno bosco di larici a pochi minuti di cammino dal paese, si è svolta la nostra *Settimana di pratica escursionistica*. Il grave incidente occorso a Luciano Caprile in discesa dalla Verte lo scorso 15 agosto ha impedito a chi di fatto è stato l'ideatore e l'organizzatore di questa *Settimana* di essere materialmente presente. È stata, soprattutto per chi come me conosce bene Luciano, un'assenza grave e sentita; Luciano per me è sempre stato un amico molto speciale e pertanto l'impegno di condurre a buon fine la *Settimana* l'ho preso come un dovere morale nei suoi confronti.\* Complice il bel tempo, l'attività sul campo è stata particolarmente intensa e le uscite, alcune peraltro di un certo impegno, si sono succedute quotidianamente senza sosta. Ancor più intensa, se è possibile, è stata l'attività didattica che, pur senza trascurare gli aspetti tecnici, si è soffermata soprattutto su quelli organizzativi; l'obiettivo della *Settimana* infatti è quello di formare una figura del coordinatore di gita in grado di proporre, preparare e condurre autonomamente gite escursionistiche, anche di un certo livello tecnico, in modo sempre più consapevole e professionale; la forte esigenza che la GM sente da tempo è quella di aumentare il numero di potenziali capigita in ogni sezione e di gestire al meglio i fattori di complessità di una gita, segnatamente la presenza ad una gita sociale, generalmente escursionistica, di un numero di partecipanti elevato. L'ottima collaborazione ed amicizia subito instauratesi fra tutti i partecipanti ha consentito tra l'altro di ovviare felicemente ad alcuni disagi quali... la lavastoviglie rotta: tutti hanno veramente dato il meglio di sé, anche nei lavori "casalinghi", e pazienza se talvolta sul finire della lezione serale (spesso verso mezzanotte!), la palpebra calava un po' insistentemente... Un ringraziamento speciale agli amici di Verona, Gianni e Giorgio, che ci hanno gastronomicamente stupito tutte le sere e ad Alessandro che quasi ogni sera ha proposto, nonostante la spossatezza

dovuta all'età, un momento di riflessione spirituale: quando c'è vera armonia sono sufficienti i pochi istanti di un *Padre Nostro* per sentirsi tutti più vicini gli uni agli altri e al Signore. Prima di lasciar spazio alle impressioni dei partecipanti, un'ultima considerazione: la nave della *Settimana di pratica escursionistica* è salpata con soddisfazione generale (ma soprattutto dei partecipanti presenti in numero non elevato ma comunque significativo). Esistono tutti i presupposti perché possa gettare l'ancora nel calendario intersezionale GM. Penso di poter affermare che la nave salperà ancora l'anno prossimo e quelli successivi magari non con lo stesso equipaggio e non dallo stesso porto ma sicuramente con il nostro insostituibile Luciano al timone.

**Guido Papini**

\* Anche da questa sede la G.M. tutta rivolge un ricordo affettuoso all'amico Luciano, nell'attesa di salutare presto il suo rientro in famiglia, con Elisabetta e Laura.

### L'attività svolta

**Pratica:** *Lunedì 24:* Rif. Bobba (m. 2769) (da Cervinia) (E); *Martedì 25:* giro ad anello M. Maebè (m. 2617) - Col Fenêtre (da Torgnon) (EE); *Mercoledì 26:* Grand Tournalin (m. 3370) (da Cheneil) (EE); *Giovedì 27:* Lago di Cignana (m. 2162) (gita scelta dagli allievi) (da Valmartin) (E); *Venerdì 28:* M. Tantanè (m. 2734) (da La Magdaleine fraz. Artaz) (E); *Sabato 29:* Breithorn occidentale (m. 4165) (dal Plateau Rosa) (F); *Domenica 30:* Lago di Loz (breve escursione da Valtourneche con osservazioni naturalistiche) (T).

**Teorica:** *Domenica 23, dopo cena:* presentazione della Settimana e dei partecipanti. Introduzione: Fattori di successo del gruppo; classificazione delle difficoltà; tipologie di gita per gruppi; grado di complessità di una gita; calcolo dei tempi di marcia (sistema Sabbadini); durata del giorno (cenni di astronomia).

*Lunedì 24, pomeriggio:* preparazione e conduzione della gita. *Dopo cena:* gestione delle emergenze.

*Martedì 25, dopo cena:* tipi di nodi ed elementari manovre di corda.

*Mercoledì 26:* pausa compleanno!

*Giovedì 27, pomeriggio:* topografia ed orientamento: la carta geografica, la scala, la simbologia, la rappresentazione del rilievo, tipologia di carte ed analisi dell'offerta del mercato in termini di carte e guide, misura delle distanze e dei

